

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 04 del 23/11/2018*

## In questo numero:

*Il cielo capovolto – il 7° scudetto del Bologna*



**IL CIELO CAPOVOLTO**

*San Pietro in Casale – Sala Polivalente*

*Il 27 novembre 2018*

*Mostra al MAMbo Bologna*



*That's IT! Sull'ultima generazione di artisti in Italia e a un metro e ottanta dal confine*

*MAMbo Bologna - Fino al 6 gennaio 2019*

*Up & Down*



*UP & DOWN con gli attori della compagnia Von Frinzius*

*Bologna – Teatro delle Celebrazioni*

*29 novembre 2018 ore 21*

*I 50 anni di Sturmtruppen*

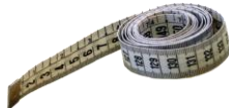


*Mostra per i 50 anni di STURMTRUPPEN*

*Bologna, Palazzo Fava*

*Dal 7 dicembre 2018 al 7 aprile 2019*

*Pesi e misura: dopo 143 anni si cambia*



**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

*Pubblicazione gratuita a cura di Oronzo De Santis con la collaborazione dell'Associazione culturale Artistigando  
Per informazioni scrivere a [oronzo.desantis@tin.it](mailto:oronzo.desantis@tin.it). Questa newsletter è pubblicata su [www.artistigando.org](http://www.artistigando.org)*

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Il cielo capovolto – il 7° scudetto del Bologna

<b>Cosa</b>	<i>Il cielo capovolto</i>
<b>Dove</b>	<i>San Pietro in Casale – Sala Polivalente</i>
<b>Quando</b>	<i>Il 27 novembre 2018</i>

Il **27 novembre**, presso la nuova sala polivalente di **San Pietro in Casale** sarà proiettato il film documentario **"IL CIELO CAPOVOLTO"**, su soggetto e sceneggiatura di Cristiano Governa e Emilio Marrese, con la regia di Paolo Muran, prodotto dalla Fondazione Cineteca di Bologna.



Il 7 giugno del 1964 il **BOLOGNA**, battendo l'Inter per 2 a 0 in un ormai storico spareggio giocato a Roma, conquistò il suo **7°** e, per ora, ultimo **scudetto** di calcio. Il racconto di quell'impresa leggendaria, illustrato da immagini d'archivio in gran parte recuperate dopo mezzo secolo di oblio, è vissuto in diretta attraverso gli occhi ingenui e curiosi di una bambina dell'epoca. Questo film è un romanzo popolare di gol e sogni perduti che fa rivivere, con leggerezza e ironia, anche la Bologna di quegli anni.



Quando, citando Lucio Dalla, si andava incontro al domani "sotto un cielo capovolto": come quello che l'indimenticabile squadra di Dall'Ara, di Bernardini e di Bulgarelli riuscì a rovesciare in un pomeriggio di giugno del 1964.

**Per saperne di più vedere il video su:** <https://www.cinemalegrazie.it/eventi-in-programmazione-2018/doc-in-tour-2015/24-maggio-il-cielo-capovolto/>

**Emilio Marrese** è vice caporedattore di "Repubblica" e voce di Radio Capital. Ha ricevuto il Premio Coni per la narrativa sportiva 2011.

**Cristiano Governa** è giornalista, scrittore e autore per radio e tv. È co-autore di "Un saluto ai ragazzi" (Pendragon, 2013).

**Paolo Muran** è documentarista, regista e direttore della fotografia. È autore, tra gli altri, del documentario "La vita come viaggio aziendale".

### COSÌ SI GIOCA SOLO IN PARADISO

Con l'avvento del secondo conflitto mondiale finì un'epoca e il dopoguerra ricominciò ancora da Renato Dall'Ara, sempre al timone della società. Dopo i sei scudetti vinti negli anni trenta, fino alla fine degli anni cinquanta il Bologna non riuscì ad andare oltre onorevoli piazzamenti. Ma agli inizi degli anni '60, con l'arrivo



di **Fulvio Bernardini** in panchina, si intravide il ritorno di un gruppo vincente: ai già affermati **Pascutti** e **Pavinato** si aggiunsero i giovani talenti di **Giacomo Bulgarelli** e **Romano Fogli**. La squadra conquistò sul campo la città e i suoi tifosi con due stagioni all'insegna del bel calcio, al punto da esclamare, al termine di una partita vinta in modo perfetto sul Modena: "**Così si gioca solo in Paradiso!**". Con l'arrivo del fuoriclasse tedesco **Helmut Haller**, del portiere della Nazionale **William Negri** e del giovane centravanti danese **Harald Nielsen**, si posero le basi dello storico trionfo dell'anno successivo. Tre giorni prima dello storico spareggio morì improvvisamente il presidentissimo **Renato Dall'Ara**. Il Bologna giocò, con il lutto nel cuore, la partita perfetta, vincendo 2-0 con reti di Fogli e Nielsen.

La **Formazione tipo** dell'anno dello scudetto era formata da: William **Negri**, Francesco **Janich**, Carlo **Furlanis**, Paride **Tumburus**, Mirko **Pavinato**, Romano **Fogli**, Marino **Perani**, Giacomo **Bulgarelli**, Harald **Nielsen**, Helmut **Haller**, Ezio **Pascutti**.

**Nel campionato dello scudetto il Bologna realizzò 54 punti, con 22 vittorie, 10 pareggi e 2 sole sconfitte.**

**Per saperne di più sulla storia del Bologna consultare:** <https://www.bolognafc.it/societa/storia/>

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Mostra al MAMbo Bologna

<b>Cosa</b>	<i>That's IT! Sull'ultima generazione di artisti in Italia e a un metro e ottanta dal confine</i>
<b>Dove</b>	<i>MAMbo Bologna - Sala delle Ciminiere</i>
<b>Quando</b>	<i>Fino al 6 gennaio 2019</i>

**That's IT! Sull'ultima generazione di artisti in Italia e a un metro e ottanta dal confine**, è una mostra che si tiene presso la **Sala centrale** de il **MAMbo**. L'esposizione presenta i lavori di **56 tra artisti e collettivi nati dal 1980 in avanti**, esplorando differenti media e linguaggi. La mostra indaga gli sviluppi più recenti dell'arte nel nostro Paese, coerentemente con un preciso posizionamento nel panorama italiano e internazionale in cui si colloca il **MAMbo**.



**That's IT!** (*IT* come codice dell'Unione Europea che individua la sigla dell'Italia) propone interrogativi e possibili letture della contemporaneità in una prospettiva aperta, dialettica e magmatica. Ha ancora senso oggi definire un artista "italiano"? Cosa contribuisce a determinare la definizione di "italianità"? Tale definizione ha delle conseguenze sull'autorappresentazione dell'artista? Dove e come poniamo il confine geografico e generazionale? La mostra propone alcune tra le possibili risposte.

**Per saperne di più:** <http://www.mambo-bologna.org/mostre/mostra-247/>

**MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna** è la sede dell'Istituzione **Bologna Musei** che afferisce all'Area **Arte Moderna e Contemporanea**. Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi, attraverso un'esposizione incentrata sulla ricerca e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione.

**MAMbo** è il diretto erede della **Galleria d'Arte Moderna di Bologna**, inaugurata nel 1975 in Piazza della Costituzione su un progetto dell'architetto **Leone Pancaldi**. **MAMbo**. Oltre a valorizzare la memoria della **Galleria**, sviluppa la riflessione sul proprio significato senza prescindere dalle premesse teoriche poste in essere negli anni Settanta alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna.

**MAMbo** ha sede nel luogo ove aveva sede il **FORNO DEL PANE**.

Nel 1914 il sindaco **Francesco Zanardi**, per rendere un importante servizio alle fasce più deboli della popolazione, creò gli spacci comunali, dove la merce veniva venduta a prezzi agevolati, e promosse la costruzione di un forno pubblico per produrre il pane a prezzi contenuti.

L'edificio fu costruito nello spazio antistante l'attuale in via Don Minzoni e con l'entrata posta nella attuale via Fratelli Rosselli. Al centro dello stabile furono disposti **dieci forni a vapore** di dodici metri quadri ciascuno. Dalla data di inaugurazione, 1 febbraio 1917, il forno fu attivo diciassette ore al giorno con squadre di un centinaio di lavoratori, divisi su due turni.

Nel 1927 da semplice forno diventò centro di produzione e di conservazione di diverse categorie alimentari a cura dell'Ente Autonomo dei Consumi. Nel piano sotterraneo furono disposte le celle frigorifere e i depositi del vino; al piano terra i forni del pane vennero affiancati da celle frigorifere per la conservazione delle carni; al primo piano furono allestiti il pastificio e i locali per la lavorazione dei derivati del latte. Inaugurato nel 1930, fu attivo fino al 1936, anno del fallimento dell'Ente. Nel periodo post bellico venne rifondato l'Ente Autonomo dei Consumi che, riprese ad occupare la sede fino al 1958. Negli anni successivi l'edificio venne utilizzato dal Comune di Bologna per vari usi: tra cui una scuola e alcuni uffici comunali.



**Per saperne di più:** <https://www.storiaememoriadibologna.it/certosa/forno-del-pane-mambo-museo-darte-moderna-di-bologn-2886-luogo>

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Up & Down

<b>Cosa</b>	<i>Up &amp; Down con gli attori della compagnia Von Frinzius</i>
<b>Dove</b>	<i>Bologna – Teatro delle celebrazioni</i>
<b>Quando</b>	<i>29 novembre 2018 ore 21</i>

#### UP & DOWN di Paolo Ruffini



Una produzione **Non c'è Problema - Fenix Entertainment** con gli attori della **compagnia Mayor Von Frinzius** e la regia di **Lamberto Giannini**

**Up & Down** è un vero e proprio *happening* comico e al tempo stesso emozionante che racconta con ironia e

irriverenza le relazioni e la bellezza delle diversità. **Paolo Ruffini** va in scena con degli attori con la sindrome di Down per affrontare insieme a loro il significato della parola "disabilità". Lo show esordisce gettando i riflettori sull'intenzione del protagonista di voler realizzare uno straordinario *one man show* fatto d'imponenti scenografie ed effetti speciali per poi cedere terreno alle inaspettate abilità degli altri attori in scena. Improvvisazione, *sense of humour* e umanità in uno spettacolo che annulla le distanze tra palcoscenico e platea facendo ritrovare attori e spettatori complici di un atto oggi rivoluzionario, un grande abbraccio.

Gli attori della compagnia Mayor Von Frinzius, che vanno in scena con Paolo Ruffini, sono cinque ragazzi con sindrome di Down, uno autistico e uno in carrozzina.

**Per saperne di più:** [http://www.teatrocelebrazioni.it/pagina\\_2018.php?id=874](http://www.teatrocelebrazioni.it/pagina_2018.php?id=874)



**MAYOR VON FRINZIUS** è una compagnia teatrale livornese nata nel 1997. Collabora con l'associazione **Haccompagnami** e i suoi spettacoli sono co-prodotti dalla Fondazione Teatro Carlo Goldoni di Livorno. È diretta da Lamberto Giannini, Aurora Fontanelli, Cecilia Daniselli, Marianna Sgherri e Rachele Casali. Attualmente è composta da circa 80 attori, metà di cui disabili.

**Per saperne di più:** <https://www.compagniamayorvonfrinzius.it/>

**PAOLO RUFFINI**, Livornese doc, fin da ragazzo sfodera le sue capacità di brillante intrattenitore nelle località di vacanze. Nel 1997, vince il premio come "*Miglior Animatore d'Italia alla prima stagione*", divenendo capo equipe in numerosi villaggi turistici fino a che, appena ventenne, ottiene il ruolo di Direttore di Crociera. Intanto, frequenta la NUCT - Nuova Università Cinema e Televisione di Roma, dove si laurea in regia televisiva e pubblicitaria. Nel 2001, fonda l'Associazione il "*Nido del Cuculo*". La sua passione per il cinema, si manifesta in varie forme: gestisce rassegne sui capolavori restaurati, dirige documentari che vengono riconosciuti di interesse psichiatrico, si occupa di regie teatrali ed è anche direttore artistico del "*Joe D'Amato Horror Festival*". Nel frattempo, si fa notare nella commedia *Ovosodo* di Paolo Virzì e nello spot di Kinder Cereali, inaugurando il tormentone "*Ah, però!*".



Con **Marco Giusti** scrive e conduce tre edizioni di *Stracult*, la trasmissione di Rai 2 a favore del "*cinema di genere che spacca*". Con la regia di **Neri Parenti** partecipa a diversi film del genere "*cinapanettone*". Nel 2016 dà vita a un nuovo spettacolo avanguardistico dal nome "*Un grande abbraccio*", nato con la collaborazione di

ragazzi down della "**Compagnia Mayor Von Frinzius**".

**Per saperne di più:** <http://www.mymovies.it/biografia/?a=66349>



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### I 50 anni di Sturmtruppen

<b>Cosa</b>	Mostra per i 50 anni di Sturmtruppen
<b>Dove</b>	Bologna, Palazzo Fava
<b>Quando</b>	Dal 7 dicembre 2018 al 7 aprile 2019

#### STURMTRUPPEN

è un fumetto comico satirico italiano, ideato e disegnato da **BONVI**. Pubblicato dal 1968 sotto forma di strisce giornaliere, tra il 1984 e il 1985 passò gradualmente al formato in tavole, che mantenne fino alla scomparsa dell'autore avvenuta nel 1995. Ambientato al fronte, il fumetto è una raffigurazione satirica della seconda guerra mondiale dal punto di vista delle truppe d'assalto tedesche, spesso condita da situazioni surreali. I personaggi, quasi tutti anonimi soldati o graduati, parlano un italiano storpiato da suffissi e suoni tipicamente tedeschi.



Cinquant'anni più tardi, nella 'sua' Bologna, ecco una mostra - **'Sturmtruppen. 50 anni'**, a **Palazzo**

**Fava** dal 7 dicembre- che celebra quei soldati tedeschi calati in un conflitto folle, ridicolo e demenziale come possono essere tutti i conflitti, anche quelli veri. La cura **Sofia Bonvicini**, classe 1984, **figlia di Bonvi**.



A proposito della mostra che celebra i **50 ANNI DI VITA DELLE STURMTRUPPEN**, **Sofia Bonvicini** afferma che *"La leggenda narra che in una notte buia e tempestosa del 1968, il signor **Franco Bonvicini**,*



*in arte Bonvi, si trovasse al tavolo di un'osteria di Modena e che cominciasse a schizzare la prima striscia delle **Sturmtruppen**. La prima striscia nasce a seguito di un percorso che era partito tanti anni prima, in seguito alle esperienze di mio padre, militare di leva, carrista. Non si è mai capito se il mondo militare gli fosse piaciuto o l'abbia odiato. Forse entrambe le cose: da un lato ne era attratto, dall'altro coglieva tutti gli aspetti ideali da ridicolizzare"*.

**La mostra** parte dalla ricostruzione dello studio di Bonvi, con il suo tavolo, i suoi pennini e pennarelli, le foto, i quadri. Poi si passa nella sala principale di Palazzo Fava, trasformata in un campo di battaglia, con le trincee, ma trasformate in elementi architettonici stilizzati. E alle pareti i caratteri dei protagonisti:



strisce e tavole originali. È un'esposizione ricca e completa con oltre 200 pezzi originali. In altre sale tutte le produzioni più importanti: Nick Carter, Cattivik, Storie dallo spazio profondo, PlayGulp con la trasposizione comica del mondo erotico che uscì su Playboy...".

**Per saperne di più consultare:** <http://www.bonvi.it/sturmtruppen>,  
[http://www.treccani.it/enciclopedia/sturmtruppen\\_\(Enciclopedia-dei-raqazzi\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/sturmtruppen_(Enciclopedia-dei-raqazzi)/)

#### PALAZZO FAVA



Le origini di **Palazzo Fava** risalgono all'età medievale, ma la struttura attuale prese forma nel Rinascimento, con i lavori di restauro voluti dalla famiglia Fava che ne entrarono in possesso nel 1546. La storia dei Fava, una delle famiglie più antiche della città, è assai vivace e caratterizzata fin dagli albori da esponenti che si distinsero nelle scienze, nelle lettere e nella vita politica: nel 1579 Filippo Fava sposò Ginevra Orsi e pochi anni più tardi, nel 1584, incaricò i giovani **Carracci** di decorare il salone e le stanze del piano nobile. Dopo l'estinzione del ramo dei Fava-Ghisilieri, il palazzo pervenne prima alla Famiglia Medica, poi al Grand Hotel Majestic (già Baglioni). Nel 2005 l'intero complesso fu acquistato dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, completamente restaurato e riconsegnato alla città come **Palazzo delle Esposizioni**.

**Per saperne di più consultare:**

<https://www.storiaememoriadibologna.it/palazzo-fava-3381-luogo>

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### *Pesi e misura: dopo 143 anni si cambia*

Dal 13 al 16 novembre si è tenuta a Versailles la **26° Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure (CGPM)** che ha deciso, dopo 143 anni, il passaggio al nuovo **SISTEMA INTERNAZIONALE DELLE UNITÀ**



**DI MISURA (SI)**. Nel nuovo *SISTEMA* le **sette unità di misura di base (chilogrammo, metro, secondo, ampere, kelvin, mole e candela)** sono state ridefinite in termini di **costanti fondamentali della fisica**. Le definizioni delle unità di base attualmente in uso non soddisfacevano più le esigenze della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, che richiedono misure sempre più precise e affidabili. La revisione del Sistema internazionale delle unità di misura permetterà di ottenerle e fornirà quindi nuovo slancio al progresso scientifico.

La **Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure (CGPM)** è l'organo politico-decisionale del **Bureau International des Poids et Mesures (BIPM)**, cioè l'Ufficio Internazionale dei Pesi e delle Misure. All'interno della CGPM siedono i rappresentanti dei governi dei paesi aderenti alla Convenzione del Metro, il trattato internazionale che, a partire dal 1875, ha posto le basi per un sistema di misura comune. Il **BIPM** svolge un ruolo sovranazionale di coordinamento degli istituti metrologici presenti nei vari paesi del mondo.

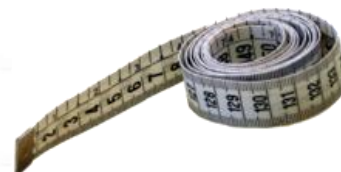
I nuovi parametri entreranno in vigore il 20 maggio 2019 con la ridefinizione delle sette unità di misura, fatta in termini di costanti fondamentali della fisica, anziché sulla base di oggetti fisici che possono cambiare nel tempo. Si dirà addio al chilogrammo di platino-iridio conservato da 130 anni in Francia, nell'Ufficio Internazionale Pesi e Misure di Sèvres. "*Siamo molto contenti perché si innova tutto il sistema*", ha detto Maria Luisa Rastello, direttore scientifico dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (**Inrim**).



**Per saperne di più sulla Conferenza consultare:**

[http://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2018/11/16/nuovo-sistema-delle-unita-di-misura\\_35c48de7-d51e-45e5-a3c3-03e0a7f0792c.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2018/11/16/nuovo-sistema-delle-unita-di-misura_35c48de7-d51e-45e5-a3c3-03e0a7f0792c.html)

Unità di misura di base	Grandezze fisiche di base
metro (m)	lunghezza
kilogrammo (kg)	massa
secondo (s)	tempo
ampere (A)	intensità di corrente
kelvin (K)	temperatura termodinamica
mole (mol)	quantità di sostanza
candela (cd)	intensità luminosa



***Per noi piccoli e umili mortali nulla (o poco) cambia: un chilo di pasta resta un chilo di pasta, un litro di vino resta un litro di vino, un minuto resta un minuto... le bollette del gas o dell'illuminazione elettrica restano quelle che sono. Viva la scienza!***

**PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI ESPOSTI CONSULTARE:**

**Il Sistema Internazionale delle unità di misura:** <https://www.inrim.it/ricerca-sviluppo/le-unita-di-misura/il-sistema-internazionale-delle-unita-di-misura>

<http://www.meteoweb.eu/2018/11/presto-cambieranno-le-unita-di-misura-ecco-il-futuro-prossimo-dei-pesi-e-delle-misure/1180903/#DZmxR2I71Dppcslw.99>

**Storia del Sistema Internazionale delle unità di misura dall'età dei lumi ai giorni nostri:**

[http://www.treccani.it/enciclopedia/pesi-e-misure\\_\(Enciclopedia-Italiana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/pesi-e-misure_(Enciclopedia-Italiana)/)